

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Deliberazione n° 10

Adunanza del 04/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO 2016 -APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addì quattro del mese di Maggio alle ore 21:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano: .

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	ZANINI ANGIOLINO	SI	
2	AGNELLI PIERINO	SI	
3	PEDRACINI PAOLINA	SI	
4	GALETTI UMBERTO		SI
5	GALASI RUGGERO	SI	
6	MANCASTROPPA FLORIANO	SI	
7	BOTTESINI MARINA	SI	
8	FEDERICI MATTIA		SI
9	CORTELLINI GIUSEPPE		SI
10	MATTAROZZI RAMONA		SI
11	ONGINI DIEGO		SI

Presenti 6 Assenti 5

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **Caporale Dott.ssa Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Angiolino Zanini** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

OGGETTO: RENDICONTO 2016 -APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che, nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2 Tuel, di non predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato armonizzati ma secondo il DPR 194/1996;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 05/04/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che:

- è stato rispettato il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 720, 721 e 722 della Legge n. 208/2015;
- il Tesoriere comunale, Cassa Padana., ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è pari ad Euro 152.548,80= ed è così determinato:
 - € 14.936,60 fondi vincolati
 - € 137.612,20 fondi non vincolati

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolaripadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolaripadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

VISTI i conti della gestione dell'anno 2016 presentati dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2016 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- la composizione del FPV;
- la composizione dell'accantonamento al FCDU;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- il conto del patrimonio;

VISTE la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

CONSIDERATO che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 si chiude senza che vi sia indicazione di debiti fuori bilancio, per cui non si rende necessario adottare provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 10 del 06/04/2017;

RILEVATO che il revisore dei conti ha provveduto a redigere apposita relazione, come stabilito dall'art. 239, comma 1 lett. d, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, relazione che si conclude con l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e con l'espressione del parere favorevole affinché il rendiconto generale del bilancio e il rendiconto generale del patrimonio possano essere approvati nelle risultanze di cui sopra;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti _____, resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2016, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - il conto del bilancio;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - la verifica degli equilibri;
 - la composizione del FPV;
 - la composizione dell'accantonamento al FCDU;
 - elenco dei residui attivi e passivi;
 - il conto del patrimonio;rendiconto dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO		85.805,98
RISCOSSIONI	182.307,08	343.634,94	525.942,02
PAGAMENTI	29.572,91	389.771,66	419.344,57
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		192.403,43

RESIDUI ATTIVI	46.236,71	122.533,92	168.770,63
RESIDUI PASSIVI	149.608,23	59.017,03	208.625,26
		DIFFERENZA	-39.854,63
FPV 2015			0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		152.548,80

	parte accantonata	13.362,00
	parte vincolata	14.936,60
	parte destinata agli investimenti	10.171,36
	parte disponibile	114.078,84
	Totale	152.548,80

2. di dare atto che con l'approvazione del Conto Consuntivo 2016 vengono contestualmente approvati:
 - a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del Bilancio;
 - b) i risultati dell'aggiornamento dell'inventario;
3. di dare atto che dall'esame del Conto e dalla relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del tesoriere e degli agenti contabili;
4. di dare atto che, come indicato in premessa, il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 si chiude senza indicazione di debiti fuori Bilancio, per cui non si rende necessario adottare i provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2 Tuel, di non predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato armonizzati;
6. di dichiarare, con separata votazione e con voti _____, contrari _____ e astenuti _____, resi nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 04/05/2017

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONI

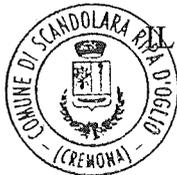
Oggetto :

RENDICONTO 2016 -APPROVAZIONE

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Scandolara Ripa D'Oglio, li 27/04/2017
Carrara rag. Morena



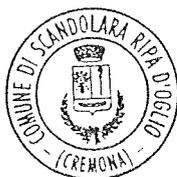
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carrara rag. Morena

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Scandolara Ripa D'Oglio, li 27/04/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carrara rag. Morena



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO
PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842
E-mail: info@comune.scandolaripadoglio.cr.it
Pec: comune.scandolaripadoglio@regione.lombardia.it
C.F. e P.IVA 00302890199

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
Angiolino Zanini



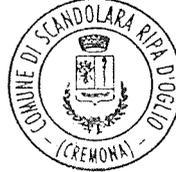
Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Scandolara Ripa D'Oglio,



Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa

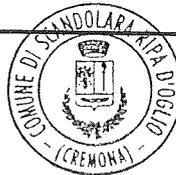
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Scandolara Ripa D'Oglio,

Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

Provincia di Cremona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI ~~M.~~ C.C.
N. 10 DEL 4/5/2017
IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Scandolara Ripa d'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

IL SOTTOSCRITTO PIZZI PASQUALE REVISORE DEL COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

◆ ricevuta in data 06/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599): assente;
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO CHE

- ◆ nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2 Tuel, di non predisporre il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato armonizzati ma

secondo il DPR 194/1996;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni: servizio trasferito;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi: servizio trasferito;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione con delibera n. 18 del 27/07/2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 9 del 05/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 371 reversali e n. 309 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			85.805,98
Riscossioni	182.307,08	343.634,94	525.942,02
Pagamenti	29.572,91	389.771,66	419.344,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			192.403,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			192.403,43
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	192.403,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		120.000,00	120.000,00	120.000,00
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Non si è ricorso nell'anno 2016 all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00= come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016 è di € 0,00= ed è quello da comunicare al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato presenta un *avanzo* di Euro 152.548,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		446.024,35	493.930,90	466.168,86
Impegni di competenza		465.692,76	459.934,54	448.788,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-19.668,41	33.996,36	17.380,17

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	343.634,94
Pagamenti	(-)	389.771,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-46.136,72
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	122.533,92
Residui passivi	(-)	59.017,03
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	63.516,89
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		17.380,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	344.147,68	378.034,04	366.818,07
Entrate titolo II	28.628,13	32.540,37	31.002,81
Entrate titolo III	60.097,71	73.471,59	56.417,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	432.873,52	484.046,00	454.238,41
Spese titolo I (B)	401.479,40	344.206,51	353.771,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	53.006,29	55.443,13	54.716,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-21.612,17	84.396,36	45.749,88
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	18.037,70	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-3.574,47	84.396,36	45.749,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo V **	5.320,61	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	5.320,61	0,00	0,00
Spese titolo II (N)	3.376,85	5.400,00	28.369,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.943,76	-5.400,00	-28.369,71
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	5.400,00	28.369,71
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.943,76	0,00	0,00

è stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		0,00	0,00

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		23.692,82
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	23.692,82
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		0,00
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre restituzioni ai comuni aderenti		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		23.692,82

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, comprendente la gestione di competenza, dei residui e il fondo cassa al primo gennaio 2016, presenta un avanzo di Euro 152.548,80=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			85.805,98
RISCOSSIONI	182.307,08	343.634,94	525.942,02
PAGAMENTI	29.572,91	389.771,66	419.344,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			192.403,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			192.403,43
RESIDUI ATTIVI	46.236,71	122.533,92	168.770,63
RESIDUI PASSIVI	149.608,23	59.017,03	208.625,26
<i>Differenza</i>			-39.854,63
<i>FPV per spese correnti</i>			
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			152.548,80

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.242,54
altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	13.242,54

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.362,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.694,06
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.056,06

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è pari ad € 10.171,36.

Quindi la parte libera dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 ammonta ad euro 114.078,84=.

Applicazione dell'avanzo 2015 nel 2016

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		28.369,71				28.369,71
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	28.369,71	0,00	0,00	0,00	28.369,71

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	228.794,60	182.307,08	46.236,71	- 250,81
Residui passivi	197.182,70	29.572,91	149.608,23	- 18.001,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	466.168,86
Totale impegni di competenza (-)	448.788,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	17.380,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	218,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	468,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.001,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.750,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	17.380,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.750,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	28.369,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	89.048,17
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	152.548,80

considerando il FPV:

FPV corrente

FPV capitale

Avanzo di amministrazione al 31/12/2016

152.548,80

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 720, 721 e 722 della Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016	
ENTRATE FINALI (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	Competenza mista 444
SPESE FINALI (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	379
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	65
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
DIFFERENZA FRA SALDO ENTRATE E SPESE FINALI E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	65

L'ente ha provveduto in data 03/04/2017 a trasmettere al ministero dell'Economia la certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	63.246,79	70.610,37	72.290,97
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	1.339,86	13.777,12	23.492,55
T.A.S.I.	33.099,46	57.062,14	21.385,41
Addizionale I.R.P.E.F.	40.000,00	40.000,00	40.517,57
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille (incassato titolo II)	54,49	73,70	199,02
Altre imposte			
Totale categoria I	137.740,60	181.523,33	157.885,52
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.064,46	2.251,46	2.126,46
TARI	76.553,97	73.442,52	73.574,84
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.852,27	263,14	200,27
Tassa concorsi			
Totale categoria II	80.470,70	75.957,12	75.901,57
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	180,00	22,39	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	122.019,72	116.877,61	133.230,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	122.199,72	116.900,00	133.230,00
Totale entrate tributarie	340.411,02	374.380,45	367.017,09

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: nessun rilievo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
0,00	0,00	0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.853,81	16.728,12	15.765,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.774,32	15.812,25	15.237,30
Totale	28.628,13	32.540,37	31.002,81

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	14.040,83	27.513,30	
Proventi dei beni dell'ente	29.734,17	24.395,00	
Interessi su anticipi e crediti	101,16	54,42	
Utili netti delle aziende	4.206,90	11.570,73	
Proventi diversi	12.014,65	9.938,14	
Totale entrate extratributarie	60.097,71	73.471,59	56.417,53

Proventi dei servizi pubblici

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	168,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	168,75	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	307,50	
Residui totali	307,50	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	13.657,61	0,00	0,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.329,45	0,00	57.527,79
03 - Prestazioni di servizi	98.425,50	62.077,63	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	246.003,98	245.255,85	264.795,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	38.419,67	35.982,83	30.559,41
07 - Imposte e tasse	1.643,19	890,20	888,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	401.479,40	344.206,51	353.771,65

Spese per il personale

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria dal 01/01/2014 di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

Spese per il personale	
	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	0,00
spese incluse nell'int.03	0,00
irap	0,00
altre spese incluse	76.726,00
Totale spese di personale	76.726,00
spese escluse	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	76.726,00
Spese correnti	353.771,65
Incidenza % su spese correnti	21,69%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

... e consulenze non ricorre la fattispecie per l'anno 2016.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00=.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 30.559,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad euro 681.385,87, determina un tasso medio del 4,48%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad euro 454.238,41 l'incidenza degli interessi passivi è del 6,73 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione	28.369,71
- avanzo del bilanci corrente	-
- alienazione di beni	-
- altre risorse	-
- Fondo pluriennale vincolato capita	-
Parziale	28.369,71
Mezzi di terzi	
- mutui	-
- contributi statali e regionali	-
- contributi da comuni	-
- contributi di altri	-
- da permessi di costruire	-
Parziale	-
Totale risorse	28.369,71
Impieghi al titolo II spesa	28.369,71
FPV capitale	-
Totale impiegato	28.369,71

Limitazione acquisto immobili

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il servizio è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oglio – Ciria di cui il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio fa parte.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo pari ad euro 13.362,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto anno 2016 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012-2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al 01/01 degli stessi esercizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ammortamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	789.835,29	736.829,00	681.385,87
nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	53.006,29	55.443,13	54.716,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	736.829,00	681.385,87	626.668,99
Nr. Abitanti al 31/12	563	547	572
Debito medio per abitante	1.308,75	1.245,68	1.095,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	38.419,67	35.982,83	30.559,41
Quota capitale	53.006,29	55.443,13	54.716,88
Totale fine anno	91.425,96	91.425,96	85.276,29

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 05/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				1.888,50	8.785,01	82.281,51	92.955,02
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					13.400,00	15.405,97	28.805,97
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				3.000,00	19.163,20	24.846,44	47.009,64
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	4.888,50	41.348,21	122.533,92	168.770,63
Titolo IV						0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI					0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	4.888,50	41.348,21	122.533,92	168.770,63
PASSIVI							
Titolo I				237,15	98.593,14	56.056,90	154.887,19
Titolo II					50.400,00	2.501,04	52.901,04
Titolo III							0,00
Titolo IV	154,94		223,00			459,09	837,03
Totale Passivi	154,94	0,00	223,00	237,15	148.993,14	59.017,03	208.625,26

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente partecipa alle seguenti società:

CASALASCA SERVIZI SPA

quota % partecipazione diretta 0,05

PADANIA ACQUE SPA

quota % partecipazione diretta 0,3399

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta la maggioranza dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si attesta che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel ,gli agenti contabili e tesoriere hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	12.883,34			12.883,34
Immobilizzazioni materiali	2.299.425,37	20.264,70		2.319.690,07
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		114.279,16	114.279,16
Totale immobilizzazioni	2.312.308,71	20.264,70	114.279,16	2.446.852,57
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	260.720,43	-60.023,97	-6.489,57	194.206,89
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	85.805,98	106.597,45		192.403,43
Totale attivo circolante	346.526,41	46.573,48	-6.489,57	386.610,32
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	2.658.835,12	66.838,18	107.789,59	2.833.462,89
Conti d'ordine	50.886,78	2.014,26	0,00	52.901,04
Passivo				
Patrimonio netto	1.831.153,23	219.916,45		2.051.069,68
Conferimenti	0,00			0,00
Debiti di finanziamento	681.385,87	-54.716,88		626.668,99
Debiti di funzionamento	144.845,44	10.041,75		154.887,19
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	1.450,58	-613,55		837,03
Totale debiti	827.681,89	-45.288,68	0,00	782.393,21
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	2.658.835,12	174.627,77	0,00	2.833.462,89
Conti d'ordine	50.886,78	2.014,26		52.901,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 non ha evidenziato eccezioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

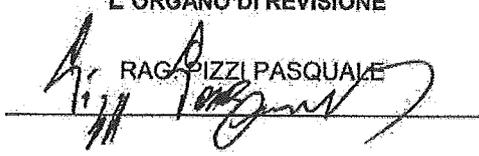
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIZZI PASQUALE



Scandolara Ripa d'Oglio, 10/04/2017